L’AQUILA: ABUSIVE ANTENNE A ROIO, PERIZIA ‘PREMIA’ I BENI SEPARATI

13 Febbraio 2015



L’AQUILA – Le antenne televisive, radiofoniche e telefoniche in cima a colle di Monteluco di Rio, frazione del Comune dell’Aquila, sono abusive perché i terreni sono gravati da uso civico.

Lo conferma, come riferito dal quotidiano *il Centro*, in una relazione tecnica il perito Paola Iacobucci, nominata dal giudice Camillo Romandini, commissario regionale degli usi civici, per dirimere il clamoroso contenzioso che vede contrapposti da una parte l’amministrazione dei beni separati di Roio e dall’altra società telefoniche e editori televisivi.

Oggetto del contendere, le antenne in località Monteluco di Roio, installate anche da 40 anni e che trasmettono il segnale di numerose radio private e televisioni, come Rtl, Radio Kiss Kiss, Onda Tv, Radio Studio 105, Mediaset, Radio Maria.

A cui si aggiungono le antenne di telefonia mobile.

Tutte pagano un canone al Comune dell’Aquila, ma sono comunque abusive per l’amministrazione separata di Roio, che rivendica il diritto di decidere in modo esclusivo sull’utilizzo di quei terreni e che ha avviato una procedura giudiziaria tramite l’avvocato Rodolfo Ludovici.

L’amministrazione separata ha chiesto il sequestro preventivo, respinto però dal commissario Romandini, anche perché questo avrebbe provocato il black out del segnale televisivo, radio e anche telefonico nel capoluogo abruzzese.

Il vero obiettivo, però, dell’amministrazione separata, è che il canone oggi riscosso dal Comune e poi girato agli usi civici, subisca finalmente un adeguamento, perchè ora le cifre sono molto basse.

Una battaglia appoggiata dal Comune dell’Aquila, e in primis dall’assessore al bilancio Lelio de Santis, che ha la delega anche agli usi civici.

Il giudice commissario dovrà ora emettere la sentenza che non potrà prescindere da quanto sostenuto dal perito Iacobucci.

Gli avvocati degli editori e delle società telefoniche però sono pronti a dare battaglia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli